

Il re balbuziente batte Facebook

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2011



“Scusate ma devo dare sfogo ad alcuni

impulsi impellenti”. È la conclusione del ringraziamento del premio Oscar, Colin Firth, Re Giorgio balbuziente ne **Il discorso del re**. Il film ottiene infatti “solo” quattro premi durante la notte delle stelle **che si è svolta a Los Angeles**, tra domenica e lunedì.

Abbiamo **seguito in diretta la serata**, se volete vedere le premiazioni minuto per minuto, compreso il red carpet, **cliccate qui**. Oppure andate sulla pagina Facebook “**Anche io guardo la notte degli Oscar**” **Non c’è stato, quindi, un film pigliatutto**, ma i premi sono stati quasi equamente divisi anche tra **Inception** e **The Social Network**. La fa comunque da padrone il film sul re balbuziente che si porta a casa **Miglior film, regia, attore (Colin Firth) e sceneggiatura**. Altri premi “pesanti” sono andati per gli attori a **The Fighter** con i non protagonisti Melissa Leo e Christian Bale. Da pronostico anche la miglior attrice andata alla Natalie Portman di **Cigno Nero**, la più emozionata sul palco.

The social network ottiene solo 3 Oscar: sceneggiatura non originale, montaggio, e colonna sonora. Mentre **Inception**, il bel film visionario di Christopher Nolan, si deve accontentare di 4 premi tecnici, tra cui sonoro, effetti sonori, effetti speciali.

Rimane un po’ di delusione per il cinema italiano. L’italiana candidata per i costumi di **Io sono l’amore** di Luca Guadagnino, è rimasta a bocca asciutta, battuta da **Alice in Wonderland** (che vince anche per la scenografia). Il cinema nostrano è stato ricordato nel momento dedicato agli artisti scomparsi nel 2010 con immagini di **Mario Monicelli e Dino De Laurentiis**.

Nel complesso **una cerimonia abbastanza veloce**, ma in cui i due giovani presentatori, **Hanne Hattaway e James Franco** non hanno saputo dare un ritmo giovane, lasciandola ingabbiata in una formula vecchia e stantia. La finalità è comunque dare dei premi al cinema in lingua inglese. **Questo è stato fatto, senza infamia e senza lode**. Rimane la sensazione che comunque i film candidati avevano **tutti la loro dignità**, soprattutto i tre che si sono divisi i premi. Una buona annata per il cinema.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it